

Empoli

cronaca.empoli@lanazione.net

Redazione: Piazza don Minzoni 8 - 50053 Empoli - Tel. 0571 980711
Pubblicità: Speed - Via Fabiani 5 - 50053 Empoli

spe.empoli@speweb.it

Tiesse Serramenti

Gli infissi che valorizzano
la tua casa.Empoli -0571 1963713
www.liesseserramenti.it

Empolese Valdelsa

Promozione di area La ripresa del turismo viaggerà su due ruote

Cavini a pagina 4



**CI PENSA
LA NAZIONE**

Invia la tua
segnalazione

su Whatsapp al 335.59.529
alla mail cronaca.empoli@lanazione.net

Tiesse Serramenti

Gli infissi che valorizzano
la tua casa.Empoli -0571 1963713
www.liesseserramenti.it

Mattinata di paura alla stazione

A Castelfiorentino, un uomo tenta di soccorrere una donna che litiga con il compagno, ma viene colpito A pagina 5

EMPOLI

Edilizia residenziale Undici nuovi appartamenti in Carraia

A pagina 7

Empoli

Insegnamenti digitali all'istituto 'Fermi-Da Vinci'

A pagina 3



LA CASA DEL POPOLO DI FONTANELLA PUNTA SULLE DONNE E SUL SOCIALE

CIRCOLO ROSSO SEMPRE PIU' ROSA

Puccioni a pagina 2

Empolese Valdelsa

Il Coronavirus non molla Un'altra vittima e 52 contagi

A pagina 5

LA SITUAZIONE in Toscana



399	Nuovi positivi
778	Ricoverati
109	In terapia intensiva
9	Ultimi decessi registrati

Fucecchio

Due mesi di iniziative al Sottosopra

Il centro offre servizi per i ragazzi
in orario pomeridiano durante la settimana

A pagina 9

Certaldo

Tanti presidi anti-violenza sul territorio

Approvata la mozione consiliare
che li istituisce anche nelle farmacie

A pagina 11

Tiesse Serramenti

Gli infissi che valorizzano la tua
casa presso il nostro show-room
potrete visionare le nostre finestre
in alluminio/legno e tutto ciò che
concerne la vostra abitazione.
Offriamo consulenza gratuita su
incentivi ecobonusEmpoli - Via Val d'Elsa, 88
info@liesseserramenti.itContattateci al +39 333 6544326 e il
+39 0571 1963713 per informazioni gratuite
www.liesseserramenti.it



Insegnamenti digitali e condivisione Per arginare l'abbandono scolastico

All'istituto Fermi-Da Vinci al via il progetto 'Nonunodimeno': «Così combattiamo la povertà educativa»

EMPOLI

Nonostante l'impegno profuso dagli insegnanti la didattica a distanza ha generato un aumento della dispersione scolastica. Chi ne sta pagando le conseguenze peggiori sono quegli studenti che dalla didattica in presenza ricevevano stimoli diretti, sollecitazioni continue. A loro, ma non solo, è rivolto il progetto che sta per partire all'istituto superiore Fermi-Da Vinci di Empoli. Si chiama 'Nonunodimeno - sopravvivere nella giungla urbana' e coinvolgerà, fino a maggio, un centinaio di studenti delle classi terze e quarte.

Il progetto, che si svolgerà in modalità on line, è stato co-progettato da rete Ergo e alcuni docenti dell'indirizzo turistico della scuola empolesse, grazie al finanziamento della Fondazione CR Firenze. Lo scopo principale

è contrastare la dispersione scolastica (come somma di bocciature, ritardi e mancati apprendimenti) attraverso laboratori digitali pomeridiani e, con adesione volontaria, aprendo spazi di discussione serali, pensati come contesti di apprendimento non formale e informale che favoriscono l'emersione dei diversi talenti, l'espressione dei desideri di ciascuno e la condivisione in gruppo di possibili strategie di autoefficacia. Per due settimane ciascuna classe incontrerà sulla piattaforma Zoom un team di tre educatori/youth worker del gruppo 'pirati urbani' che condurrà gli studenti dentro ambienti ricchi di stimoli e attività, svolte tramite tools digitali, e utili ad accrescere il bagaglio personale di competenze trasversali (emotive, cognitive e relazionali). Sarà necessario agire e riflettere, confrontarsi e collaborare, ascoltare e prendere



COINVOLGIMENTO FAMILIARE
I genitori dei ragazzi saranno invitati a partecipare a salotti serali di conversazione

decisioni per cavarsela nella urban jungle e affrontare le sfide che si incontreranno giornalmente. Al termine delle due settimane è previsto un affiancamento alla classe fino al termine dell'anno scolastico, sia durante le attività didattiche, sia nei momenti autogestiti dagli studenti, per facilitare l'elaborazione di nuovi paradigmi educativi e l'acquisizione di particolari metodologie d'intervento.

Una specifica attenzione è dedicata alle famiglie, che saranno invitate a partecipare a salotti serali di informazione e conversazione sui principali temi del progetto. «In questo momento storico - dicono educatori e docenti - è doveroso unire energie e professionalità in campo educativo e formativo per costruire robuste strategie di contrasto al crescente fenomeno della povertà educativa».

Irene Puccioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

'Isola che non c'è' Animazione per i più giovani

C'è ancora tempo, fino al 15 febbraio, per presentare domanda di servizio civile nel comune di Montespertoli dove verrà attivato il progetto 'Isola che non c'è'. Le attività previste saranno quelle di post-scuola, animazione, promozione dei servizi di sportello di ascolto e orientamento per bambini e ragazzi. Il progetto, della durata di un anno, prevede un orario di 25 ore settimanali articolate su 5 giorni e ai giovani in servizio sarà corrisposto un assegno mensile pari a 439,50 euro. Per aiuto nella compilazione della domanda rivolgersi allo sportello lavoro InformaGiovani al punto Ciaf di Montespertoli, in via Sonnino 13, aperto il martedì e il venerdì dalle 9.30 alle 13.30 e il mercoledì dalle 15 alle 19.



Uno degli steward assoldati a gennaio dalla Regione per sorvegliare le fermate

L'intervento della Lega

«No agli studenti sentinelle Facciamo i controlli con gli agenti»

EMPOLI

Studenti tutor che aiutano le 'matricole' ad adottare comportamenti corretti per prevenire contagi e situazioni a rischio all'interno e all'esterno della scuola. Al liceo Pontormo di Empoli partirà un corso ad hoc per formare una quarantina di alunni delle quarte che assumeranno

questo 'ruolo'. Ma per Andrea Picchielli capogruppo della Lega a Empoli e Tiziana Bianconi quella degli 'studenti sentinelle' non è una buona idea. «Con una formazione approssimativa e privi di tutele - dicono i due esponenti del Carroccio - si espongono i ragazzi coinvolti a rischi da non sottovalutare con l'autorizzazione delle famiglie, poiché ancora molti ragaz-

zi di quarta superiore non hanno raggiunto la maggiore età ma comunque in questo caso prestati al servizio di ronda o di sentinelle. E ci chiediamo: cosa potranno fare questi ragazzi in pratica in caso di assembramenti? Come potranno far valere la propria autorità? E ancora, a chi segnaleranno talune insolenze da parte dei loro coetanei o di ragazzi di quinta o magari an-

che ai ragazzi di altri istituti? Il ruolo degli alunni-sentinelle davanti alle scuole rappresenta sicuramente un rischio troppo alto per l'incolumità dei ragazzi, un rischio che in questo momento la scuola non si può assolutamente permettere».

«I controlli - aggiungono Picchielli e Bianconi - vanno fatti in modo serio e autorevole, col potenziamento del servizio civile e del volontariato ma soprattutto dalle forze dell'ordine. Si invita pertanto sindaco e amministrazione a predisporre mirati servizi di controllo da parte della municipale, in particolare all'ingresso e all'uscita, poiché occorre mantenere alta la guardia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA